



CONTRASSEGNO DI LIBERA CIRCOLAZIONE E SOSTA

Il paziente può richiedere al Comune di residenza il contrassegno di libera circolazione e sosta che consente:

- ♦ il libero transito nelle zone a traffico limitato e nelle zone pedonali
- ♦ la sosta nei parcheggi riservati ai disabili (delimitati con la strisce gialle) o, in mancanza di questi, la sosta gratuita nei parcheggi a pagamento.

Il permesso può essere usato solo quando l'auto è usata dal o per il malato.

Per ottenerlo è necessario rivolgersi all'azienda di trasporto pubblico locale.

Per il rilascio è quindi necessario:

[scaricare dal sito web o ritirare direttamente al Comune il modulo unico e consegnarlo compilato](#) presso:

- il proprio Comune o Municipio
- direttamente alla Azienda di trasporti
- alla ASL di appartenenza attraverso il medico legale che rilascia il certificato medico

1. Consegna al Comune/Municipio

Se la richiesta viene presentata presso il proprio Comune/Municipio, in attesa del rilascio o rinnovo o duplicato del contrassegno, verrà consegnato un permesso provvisorio della validità di 30 giorni. Entro tale termine l'Azienda di trasporti invierà a domicilio il permesso definitivo.

2. Consegna alla Azienda di Trasporti

Se la richiesta viene presentata direttamente allo sportello aperto al pubblico in genere il contrassegno verrà rilasciato direttamente. In caso di presentazione della domanda da parte di persona delegata, è necessario produrre una delega in carta semplice con la copia del documento d'identità del delegante. Nel caso in cui il cittadino diversamente abile sia impossibilitato alla firma (per impedimento fisico o perché analfabeta), è necessario che il funzionario incaricato a ricevere la documentazione accerti l'identità della persona richiedente; nel caso in cui il cittadino diversamente abile sia impossibilitato alla firma (per incapacità ad agire) è necessario l'intervento sostitutivo del tutore, o di chi ne esercita la potestà, attraverso la presentazione di apposito documento di tutela legale.

3. Consegna presso la ASL

Se la richiesta viene presentata presso la ASL di appartenenza attraverso il medico legale che rilascia il certificato medico, il permesso verrà inviato dalla Azienda di Trasporti entro 30 giorni.

- **MARCA DA BOLLO SI**: coloro che presentano un certificato medico legale con VALIDITÀ INFERIORE a 5 ANNI dovranno:
 - compilare il modello unico di domanda
 - apporre una marca da bollo da 14.62 euro
 - allegare il certificato medico rilasciato della ASL/Settore medico Legale del Comune di Roma
 - allegare ricevuta del pagamento dei diritti d'istruttoria di 5.16 euro e dell'imposta di bollo di 14.62 euro per un totale di 19.78 euro.
- **MARCA DA BOLLO NO**: coloro che presentano un certificato medico legale con VALIDITÀ DI 5 ANNI e coloro che presentano un certificato medico per il rinnovo del permesso dovranno:
 - compilare il modello unico di domanda
 - allegare il certificato medico rilasciato della ASL/Settore medico Legale della propria zona di residenza (in caso di prima richiesta o rinnovo di un permesso con validità inferiore ai 5 anni). Allegare certificato medico di base/curante che attesti la prosecuzione dell'invalidità precedentemente riconosciuta (solo in caso di rinnovo di un permesso con validità di 5 anni)

- allegare ricevuta del pagamento dei diritti d'istruttoria di 5.16 euro (in caso di rilascio o di rinnovo di contrassegno per un periodo di validità di 5 anni); allegare ricevuta di pagamento dei diritti di istruttoria di 5,16 euro e dell'imposta di bollo di euro 14.62 euro per un totale di 19.78 euro (in caso di rinnovo di un contrassegno per un periodo di validità inferiore a 5 anni)
- restituzione del vecchio contrassegno originale (solo in caso di rinnovo di permesso)

Sono entrate in vigore a partire da sabato 10 Marzo 2008 le nuove regole sui permessi auto per disabili (circolazione e parcheggio), approvate il 19 Febbraio dal Consiglio Comunale. Le novità sono state introdotte con l'obiettivo di tutelare al meglio chi ha diritto al contrassegno e, nel contempo, di frenare i possibili abusi. La validità dei permessi per l'invalidità temporanea è prolungata di 45 giorni. Per quelli concessi a seguito di invalidità irreversibile, invece, ogni anno gli uffici controlleranno che il titolare sia in vita. In caso di decesso del titolare, c'è l'obbligo di restituire il contrassegno entro un mese.

Un'altra novità di rilievo riguarda il caso in cui una vettura con il contrassegno esposto (in originale e' in modo ben visibile sulla parte anteriore della vettura') entri in una zona a traffico limitato senza il titolare del permesso a bordo. Qui il 'NUOVO' regolamento punta a conciliare i diritti dei disabili con la necessità di contenere il traffico dove il titolare deve comunicare in tempo per telefono al contact center del Comune i dati che consentono il controllo della vettura - targa, numero del contrassegno auto disabili, nome e cognome del guidatore, giorno e fascia oraria del transito. Per quanto riguarda la possibilità di circolazione, il contrassegno consente di viaggiare sulle corsie preferenziali e durante i blocchi temporanei del traffico (per interesse pubblico o esigenze militari), 'purchè il transito non costituisca grave intralcio al traffico'.

Per il parcheggio è invariato il diritto, per i possessori di contrassegno, a lasciare l'auto gratuitamente e senza limiti di tempo tra le strisce blu dei parcheggi a tariffa. Il Comune può anche istituire nuovi posteggi riservati (solo per sosta temporanea) presso i luoghi facilmente frequentati da disabili come le farmacie, i centri commerciali, gli uffici pubblici, scuole, studi medici e di fisioterapia e le associazioni degli stessi disabili. Per avere il posto auto riservato con il numero di concessione indicato sul cartello, sotto casa o nei pressi del posto di lavoro o di studio, il titolare del contrassegno deve avere precisi requisiti:

- 1) Invalidità grave ai sensi della legge 104/92;
- 2) Non avere a disposizione un altro posto macchina adeguatamente accessibile (dichiarando questo requisito attraverso un autocertificazione);
- 3) Avere la patente di categoria speciale;
- 4) Avere un'auto con i comandi adattati.

Sono previste sanzioni pecuniarie nel momento in cui viene usato un contrassegno invalidi senza diritto che vanno da un minimo di 74 euro ad un massimo di 296 euro. Chi invece ha diritto ad usare il permesso, ma non ne osserva condizioni e limiti, rischia una multa da 36 a 148 euro. In ogni caso non si potranno rimuovere i veicoli che espongano il contrassegno originale, nè applicare le ganasce (a meno di intralcio al traffico o pericolo per la circolazione). Il nuovo regolamento prevede la costituzione di una banca dati integrata 'Comune-Azienda Trasporti' costantemente aggiornata sui decessi e i cambi di residenza dei titolari di contrassegno auto disabili. Grazie alla banca dati, la Polizia Municipale potrà avere sott'occhio in tempo reale la lista degli aventi di diritto.

